

# COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA E TECNOLOGIE ASSISTIVE

## TECNICHE E STRATEGIE NELL'ADULTO E NEL BAMBINO

## 4<sup>a</sup> edizione

### 3 MODULI - 7 GIORNATE - 56 ORE

## ONLINE-FAD sincrona 2024

- 20-22 settembre **LA CAA E LE TECNOLOGIE ASSISTIVE  
LA CAA NELLE DISABILITÀ VERBALI NASCITA  
ED EVOLUZIONE: L'APPRENDIMENTO DELLA REALTÀ**
- 26-27 ottobre **LA CAA NEL MONDO ADULTO: DALL'APPROCCIO  
TEORICO ALL'ANALISI DI STRATEGIE, STRUMENTI  
ED INNOVAZIONI TECNOLOGICHE PER POTENZIARE  
LA COMUNICAZIONE**
- 30 nov.-1 dic. **LA CAA IN ETÀ EVOLUTIVA: TI PARLO CON I SIMBOLI**

**ECM**  
anno 2024 **50**

Logopedisti, Fisioterapisti (titolo equipollente DM 2777/00), TNPEE, Psicologi, Terapisti occupazionali, Odontoiatri, Medici (Neurologia, Fisiatria, Pediatria, Audiologia e Foniatria, MMG, Otorinolaringoiatria) e Studenti dell'ultimo anno del CdL

€ 1300 IVA inclusa  
rateizzabile (€ 500 all'iscrizione)



**RISPARMIA**  
consulta le OFFERTE

### DIRETTORE SCIENTIFICO

**Valentina PASIAN** Logopedista e deglutologa, esperta in tecniche di Comunicazione Aumentativa Alternativa, Neuropsichiatria Infantile Nord, ASL Città di Torino

### DOCENTI

- Chiara BALLOCCO** Logopedista, Centro Paideia, Torino
- Carla BUDRIESI** Psicologa e logopedista, Università Modena e Reggio Emilia.
- Camilla MEIRANA** Educatrice Professionale, S.C. Neuropsichiatria Infantile ASL Città di Torino
- Rosanna FAVOLE** Logopedista, specializzata in CAA per gli adulti, reparto di Neuroriabilitazione dell'ospedale di Fossano (CN) - Centro regionale esperto per le Locked In Syndrome
- Carla GAGLIARDI** Logopedista, specializzata in CAA, Varese
- Mari Luisa GAVA** Psicologa, formazione in psicomotricità, psicoterapia infantile, Comunicazione Aumentativa Alternativa e neuropsicologia, Milano
- Valentina PASIAN** Logopedista e deglutologa, esperta in tecniche di Comunicazione Aumentativa Alternativa, Neuropsichiatria Infantile Nord, ASL Città di Torino

Con il termine **Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)** si descrivono l'insieme delle modalità di comunicazione che possono facilitare e migliorare la comunicazione di qualunque persona che presenti difficoltà ad utilizzare i più comuni canali comunicativi, in particolare il linguaggio orale e la scrittura (ISAAC 2016). L'aggettivo "Aumentativa" indica come le modalità di comunicazione utilizzate siano finalizzate non a sostituire, ma al contrario ad accrescere la comunicazione: l'obiettivo dell'intervento è infatti quello di poter **ampliare (aumentare) le capacità comunicative**. L'aggettivo "Alternativa" indica l'**utilizzo di modalità di comunicazione diverse dal canale verbale-orale**. Tale approccio mira sostituire o potenziare l'eloquio con modalità possibili per il paziente e intelleggibili per l'interlocutore (scrittura, immagini o simboli, comunicatori). Inserendosi dunque, a pieno titolo, nella cornice concettuale dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health), oggi, **la CAA rappresenta una complessa area della pratica riabilitativa** che, andando oltre al danno di funzione, è **volta a supportare la comunicazione, ad aumentare gli scambi comunicativi e a ridurre le restrizioni alla partecipazione sociale e relazionale** che il disturbo di comunicazione grave porta naturalmente con sé. Per consentire ciò, **la CAA si avvale di strumenti cosiddetti "poveri" e delle Tecnologie Assistive**, cioè di una gamma di attrezzature che permettono a una persona con disabilità di svolgere un determinato compito, rendendola attiva all'interno dell'ambiente in cui si trova. Le Tecnologie Assistive comprendono diverse tipologie di ausili per la comunicazione, per l'accesso al computer, per il controllo ambientale e per la mobilità. La Tecnologia Assistiva può essere utilizzata dai diversi professionisti del team coinvolto nel progetto riabilitativo-rieducativo, per contribuire a raggiungere gli obiettivi comunicativi di una persona. Può infatti essere utilizzata per sviluppare competenze di causa ed effetto e migliorare l'accesso al gioco, e le capacità di apprendimento. (Australian Guidelines - Augmentative and Alternative Communication (AAC) Guidelines for speech pathologists who support people with disability, 2014). Da questa descrizione si evince come tale **approccio sia multiprofessionale e multidisciplinare** e coinvolga sia la persona con disabilità comunicativa che il suo ambiente di vita

### Obiettivi

- Fornire conoscenze sulle patologie che causano disabilità comunicative in tutte le fasce d'età
- Saper proporre un intervento di CAA evidence based
- Essere in grado di gestire e realizzare un intervento abilitativo - riabilitativo - compensativo - educativo multidimensionale nei diversi ambiti sociali.
- Fornire conoscenze sulle modalità di fruizione ed utilizzo degli strumenti di comunicazione alternativa aumentativa standard e innovativi.



### WEBINAR IN DIRETTA

dopo l'iscrizione riceverete via mail il link e le istruzioni per partecipare al corso online

## MODULO 1 20-22 settembre 2024- h. 9.00-18.00

### LA CAA E LE TECNOLOGIE ASSISTIVE LA CAA NELLE DISABILITÀ VERBALI NASCITA ED EVOLUZIONE: L'APPRENDIMENTO DELLA REALTÀ

**Valentina Pasion - Marialuisa Gava**

- La Comunicazione aumentativa e Alternativa: come nasce, come si è evoluta, per quali soggetti è indicata
- La valutazione dell'accessibilità partendo dalla persona: funzioni motorie, cognitive, ambiente e bisogni
- Excursus sulle tecnologie: cosa conoscere prima di proporre uno strumento
- La valutazione multidisciplinare per la scelta e la prova dell'ausilio: analisi di alcuni casi clinici per allenarsi a scegliere cosa potrebbe essere utile
- La CAA nelle disabilità verbali: possibilità e limiti
- I prerequisiti: l'evoluzione del SI e del NO
- L'apprendimento della realtà: il corpo/cervello
- Il disorientamento, i punti di riferimento, le procedure
- Semantica fenomenica (SPEM) – semantica lessicale
- L'Approccio Cognitivo-motivazionale Integrato (C.M.I.®) per sostenere un processo di orientamento e consapevolezza della propria realtà e delle proprie conoscenze in soggetti disabili verbali e cognitivi affinché essi possano organizzare ed esprimere in modo più comprensibile e ordinato il proprio pensiero.
- La traccia grafica
- L'agito sul rappresentato
- Presentazione e discussione di casi

#### SESSIONI PRATICHE

- Lavoro pratico con tabelle di comunicazione – lavoro in piccoli gruppi
- Vissuto psicomotorio: dall'esperienza corporea alla rappresentazione mentale – lavoro di gruppo
- L'indagine conoscitiva: l'individuazione dei significati nel disabile – lavoro in coppia
- La traccia grafica di un'esperienza personale – lavoro pratico soggettivo
- La rappresentazione grafica di un'esperienza – lavoro di gruppo.

## MODULO 2 26-27 ottobre 2024- h. 9.00-18.00

### LA CAA NEL MONDO ADULTO: DALL'APPROCCIO TEORICO ALL'ANALISI DI STRATEGIE, STRUMENTI ED INNOVAZIONI TECNOLOGICHE PER POTENZIARE LA COMUNICAZIONE

**Carla Budriesi**

- La CAA nelle condizioni neurologiche progressive
- La CAA nelle disartrie (malattie del motoneurone, quadri extrapiramidali)
- La CAA nelle Afasie Progressive Primarie
- La CAA nel disturbo neurocognitivo maggiore

**Rosanna Favole**

- Locked-in syndrome e Comunicazione Aumentativa Alternativa; inquadramento della patologia, analisi dei bisogni e delle risorse, importanza dell'approccio interdisciplinare nelle patologie complesse.
- L'utilizzo della CAA con le cerebrolesioni all'interno di un reparto ad alta intensità riabilitativa: gli strumenti di valutazione e l'intervento di CAA nelle varie fasi di recupero
- Costruzione e principi di base degli strumenti di comunicazione alfabetica

**Carla Gagliardi - Rosanna Favole**

- La Caa quali conoscenze
- L'intenzione e la comunicazione
- Teorie della comunicazione
- Esperienze pratiche e ascolto di una testimonianza di un fruitore di CAA
- La CAA nelle gravi cerebrolesioni acquisite
- Riflessioni sul percorso riabilitativo di Bert, Mauro e Sonia
- "Attrezzi nella borsa"

**Si rilascia il certificato  
di ESPERTO DI COMUNICAZIONE  
AUMENTATIVA E ALTERNATIVA**

## MODULO 3 30 novembre-1 dicembre 2024- h. 9.00-18.00

### LA CAA IN ETÀ EVOLUTIVA: TI PARLO CON I SIMBOLI

**Camilla Meirana**

- La Comunicazione Aumentativa Alternativa in età evolutiva: la presa in carico e i passi principali del progetto di CAA nei bambini
- Le tabelle di comunicazione: tipologie, caratteristiche e transizione tra i diversi strumenti
- Costruire una tabella di comunicazione: i principali software e le applicazioni
- Lettura e scrittura in simboli: i libri in simboli di CAA e l'apprendimento adattato
- I principali editor di testi in simboli: utilizzo e prova pratica di scrittura di piccoli testi
- L'intervento di CAA nella disabilità grave: presentazione di casi clinici
- Gli ausili ad alta e bassa tecnologia: presentazione e dimostrazione di utilizzo di alcune tipologie
- "Posso giocare anche io?", il gioco adattato nella disabilità; giochi modificati, app e tablet.

**Chiara Ballocco**

- Introduzione ai disturbi comunicativi complessi
- Strategie visive di CAA per la relazione e la comunicazione – parte 1 (quaderni comunicativi, tabelle comunicative e strumenti per facilitare la comunicazione, confronto tra diverse pratiche cliniche)
- Strategie visive di CAA per la relazione e la comunicazione – parte 2 (illustrazione del passaporto comunicativo e del quaderno dei resti)
- Strategie visive per l'autonomia e la gestione del comportamento (agenda, token economy, task analysis, etichettatura, la strutturazione dell'ambiente e del lavoro)
- Utilizzo delle storie sociali per la gestione del comportamento e l'apprendimento di regole sociali

#### ESERCITAZIONE PRATICA A GRUPPI CON DISCUSSIONE FINALE.

Valutazione ECM

### Frequentando anche il corso CAA- STRUMENTI E SOLUZIONI INNOVATIVE



**È possibile acquisire il certificato di  
MASTER IN COMUNICAZIONE AUMENTATIVA  
E ALTERNATIVA**